

Nova Milanese, 10/05/2021

**Gentilissimi Familiari/Legali rappresentanti,**

nelle ultime settimane abbiamo ricevuto molte e **legittime e comprensibili richieste di una diversa modalità d'incontro** con i vostri cari, ospiti della CPM. Siamo da sempre consapevoli – in termini di benessere psico-fisico - della rilevanza e significatività del mantenimento delle relazioni con le persone che ci avete affidato.

La **storia** della nostra struttura è imperniata sul **valore della comunità come luogo d'incontro** e di coinvolgimento continuo, un valore che abbiamo reso concreto scegliendo - prima che si diffondesse questa terribile pandemia - di tenere le porte il più possibile aperte in ogni momento dell'anno e in alcuni più simbolici: compleanni, festività, ricorrenze, anniversari della residenza.

**È con grande soddisfazione, quindi, che vi comunichiamo che da questa settimana sarà possibile lo svolgimento degli incontri in presenza anche senza le barriere.** Le precedenti modalità, già in uso all'interno della residenza sin dal mese di marzo 2020 - allorquando era stata adottata lo strumento della "video-chiamata" - continueranno in ogni caso a rimanere valide, pur con delle modifiche necessarie a commisurare il rinnovato impegno assunto alle risorse umane disponibili. In questo modo potremo garantire un giusto mix tra il precedente modo di gestire le relazioni tra voi ed i vostri cari (le già richiamate videochiamate, gli incontri alla finestra) e quelle nuove, rese possibili dalle nuove e tanto attese disposizioni normative.

Come potrete facilmente immaginare, l'impegno organizzativo che ciò richiederà sarà notevole, forse ancor più di quello che è stato profuso sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria per la gestione di questo specifico aspetto della vita degli ospiti. Sin dall'inizio, infatti, il personale alleato, la direzione della struttura, quella sanitaria ed il referente Covid hanno posto in essere diverse attività finalizzate al **mantenimento dei legami affettivi** tra ospiti e parenti.

È indubbio che il Covid-19 ha reso ogni cosa, anche la più scontata, più difficile da realizzare: lo testimoniano le limitazioni – articolate in protocolli e procedure interne indispensabili a conformarci alle normative - che abbiamo dovuto imporre al nostro modo di fare comunità, limitazioni contrastanti con la **nostra idea di gestione delle fragilità**, basata su alcuni principi cardine tra i quali spicca – tra gli altri – quello della **partecipazione finanche fisica dei familiari alla vita della CPM.**

**L'introduzione delle nuove modalità di svolgimento degli incontri richiede, in ogni caso, l'assunzione di un atteggiamento di responsabilità condivisa che consiste, in primo luogo, nel rispetto pedissequo delle misure precauzionali definite dalla struttura in conformità alle disposizioni di legge.**

La struttura offrirà il servizio d'incontro secondo le seguenti regole:

1. Un incontro in presenza senza barriere una volta alla settimana con massimo due familiari di riferimento, previa valutazione clinica (medica e/o infermieristica), secondo una programmazione oraria prestabilita dal servizio educativi e dall'infermiera coordinatrice. Gli incontri si svolgeranno nel giardino della CPM. In caso di maltempo, si valuterà, di volta in volta, la fattibilità dell'incontri. Le visite richiederanno in ogni caso all'atto dell'accesso:
  - a. l'effettuazione del **triage, igienizzazione delle mani, misurazione della temperatura** (già in uso)
  - b. sottoscrizione della modulistica d'impegno a comunicare l'insorgere di eventuali sintomi Covid-correlati e/o del contatto con caso positivo accertato per consentire il c.d. "*contact tracing*" (già in vigore)
  - c. presentazione di una certificazione verde Covid-19 che consiste in
    1. stato di avvenuta completa vaccinazione (due dosi) oppure
    2. guarigione dalla malattia Covid-19 da non più di sei mesi oppure
    3. tampone molecolare o tampone antigenico (rapido), fatto in autonomia, effettuato da non più di 48 ore dalla data della visita. Il tampone potrà essere effettuato presso le farmacie del territorio;
  - d. sottoscrizione del **patto di condivisione del rischio**;
  - e. vestizione del filtrante facciale **FFP2** fornito dalla struttura (al costo di € 3 che verrà addebitato in fattura);
2. incontro in presenza dietro la porta-finestra o presso la parete del contatto solo su specifica richiesta da inoltrare alle animatrici al momento della prenotazione dell'incontro;
3. in via **residuale**, dovendo privilegiare gli incontri, le videochiamate libere terranno conto delle esigenze organizzative e logistiche della struttura.

### **OSPITI ALLETTATI NON TRASFERIBILI DAL NUCLEO**

Fatte salve le misure precauzionali già indicate ai punti da a) ad e) del paragrafo precedente, per gli ospiti che versano in condizioni di allettamento e non trasportabilità, verrà garantita l'effettuazione dell'incontro nella camera di degenza secondo le seguenti regole: massimo 2 (due) familiari/visitatori a incontro, i quali si alterneranno nella camera (i.e., un visitatore alla volta), dovendo in ogni caso indossare il kit messo loro a disposizione dalla struttura (al costo di € 3 che verrà addebitato in fattura).

### **ULTERIORI AVVERTENZE**

- 1) **Ai familiari non è concesso scambiare direttamente con l'ospite oggetti di qualsiasi tipo. In ogni caso, prima di introdurre oggetti all'interno della struttura, dovranno essere dichiarati per la loro sanificazione**
- 2) **consumare cibi o bevande durante l'incontro e, tantomeno, dividerli**
- 3) **interagire con altri familiari e creare assembramenti**
- 4) **salvo casi eccezionali, dipendenti dalle particolari esigenze relazionali/affettive, definite dalla direzione sanitaria, fermo restando l'obbligo di mantenere il distanziamento sociale di almeno 1 metro e la vestizione obbligatoria del filtrante facciale (almeno FFP2), è possibile il contatto fisico solo se il familiare/visitatore è in possesso di certificazione verde Covid-19 e se l'ospite risulta vaccinato con doppia dose e/o guarito da infezione**

**Covid da meno di 6 mesi. È vietato il contatto fisico con ospiti non completamente vaccinati (doppia dose) e/o guariti dall'infezione da più di 6 mesi. Al di fuori delle situazioni descritte, il direttore sanitario farà la sua valutazione specifica caso per caso;**

**5) è fortemente sconsigliato l'ingresso di minori non vaccinati e, in particolare, per i quali non sia possibile garantire il rispetto delle misure di prevenzione**

In caso di passaggio della regione Lombardia o dell'ambito territoriale di riferimento su cui insiste la CPM ad una zona diversa da quella c.d. "gialla" – quindi a partire dalla c.d. "zona arancione"<sup>1</sup>- e/o nel caso in cui dovesse insorgere un focolaio, la direzione sanitaria ed il referente covid si riserveranno di **sospendere** con immediatezza la programmazione degli incontri nonché quelli già stabiliti sempreché sia possibile garantire modalità alternative e sicure

Confidiamo nella vostra preziosa collaborazione affinché nei prossimi mesi si possa tornare ad assaporare momenti di serenità e gioia.

*“Dove si trova la bellezza? Nelle grandi cose che, come le altre, sono destinate a morire oppure nelle piccole che, senza nessuna pretesa, sanno incastonare nell'attimo una gemma di infinito?”*  
(M. Barbery, L'eleganza del riccio)

---

<sup>1</sup> La tassonomia delle zone dipenderà dalle scelte che il Legislatore potrà compiere attraverso i suoi atti normativi, tenuto conto della situazione epidemiologica generale. Potrebbe accadere, in altri termini, che la "zona arancione" potrà essere definita in altro modo. Ci atterremo pertanto alla nuova classificazione per effettuate le scelte di programmazione degli incontri.